

nazione del mondo fosse la francesca, eglino che hanno questo squisito senso del bello, che non trovano una bella donna in una intera città e un solo palazzo *un peu marquant* a Venezia! Se non che non si vuol far pregio di questo squisito sentire a tutta la nazione: questo è piuttosto talento, privilegio particolare del nostro autore: la sua nazione trovò anche troppo bella Venezia, e le sue donne e i suoi palazzi. Pur troppo!

Ma il barone d'Haussex ha le sue idee. Egli è p. e. d'avviso che Venezia non sia altrimenti caduta il 12 maggio 1797 ma sì in maggio 1498, divario di quattro secoli undici mesi e non so quanti giorni; idea sì giusta e sì vera come chi dicesse che il bambino che nasce in questo mentre è morto perciocchè la vita lo dee necessariamente condurre a tal termine, e quasi che la prosperità, le ricchezze, e il commercio d'una nazione di quella portata che fu Venezia ne' tempi di mezzo, potessero spegnersi a un tratto, come un lume. Qui la ragion filosofica toglie il vanto alla storica. Ma come le diceva egli ha le sue idee, e da per tutto trova nuove e strane cose, che agli altri non furono vedute. A Milano p. e. trovò che tutte le ballerine della Scala si fanno prima di uscir sulla scena il segno della croce e pregano Iddio che benedica i loro scambietti. Queste medesime ballerine